

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore: STEFÀNO)

Roma, 16 novembre 2021

Sul disegno di legge:

(2426) Conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili

La 14^a Commissione permanente,

esaminati il disegno di legge in titolo, di conversione in legge del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili;

considerato, in particolare, per i profili di maggiore attinenza alle competenze della Commissione, che l'articolo 5 reca disposizioni urgenti in materia fiscale, relative alla rimodulazione delle risorse del Fondo istituito per la "lotteria dei corrispettivi", al credito d'imposta per il sostegno delle attività teatrali e degli spettacoli dal vivo, al credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, nonché modifiche all'articolo 1 del decreto-legge n. 41 del 2021, in materia di contributi a fondo perduto in favore degli operatori economici colpiti da Covid-19;

rilevato, al riguardo, che il comma 13 dell'articolo 5 del disegno di legge, estende l'applicazione dell'articolo 1 del decreto-legge n. 41 del 2021, che disciplina le condizioni per fruire di talune misure di aiuto autorizzate dalla Commissione europea, o per le quali è necessaria l'autorizzazione della Commissione europea, sulla base delle Sezioni 3.1 ("Aiuti di importo limitato") e 3.12 ("Aiuti sotto forma di sostegno a costi fissi non coperti") della comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863, recante il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19, e successive modifiche, anche ad ulteriori misure di agevolazione, tra cui il contributo a fondo perduto per le *start-up*, varie misure fiscali di agevolazione e razionalizzazione connesse all'emergenza da Covid-19, l'esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta municipale propria per gli operatori economici destinatari del contributo a fondo perduto, l'ulteriore contributo a fondo perduto a favore dei soggetti che hanno la partita IVA attiva al 30 giugno 2021, e il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda,

esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

Dario Stefàno

Al Presidente
delle Commissioni 6^a e 11^a riunite
SEDE